



COMUNE di PEDAVENA
Provincia di Belluno



Ente Certificato ISO 14001 - Registrato Emas IT – 00810

Servizio Cimiteriale

Allegato n. 2 al bando di gara prot. 4048 del 06 maggio 2008

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI
TRIENNIO 2008 - 2011

Approvato con determinazione n°20 del 28/04/2008

/home/n.darold/Desktop/Type name of new folder/capitolato 2008 allegato 2.doc

Art. 1 – Oggetto dell'Appalto

Il presente capitolato ha come oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture per l'esecuzione di operazioni cimiteriali e custodia dei cimiteri comunali (**Pedavena e Norcen**) al fine di garantire la continuità del servizio di necroforo e di custode cimiteriale durante tutto l'anno, compresi i giorni festivi, tramite una ditta specializzata per tutto il periodo dell'appalto.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio di pubblico interesse e, come tale, non può essere sospeso o abbandonato, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tali ipotesi la ditta aggiudicataria si atterrà a quanto stabilito dalla legge n. 146/1990 e dal D.P.R. 333 del 03/08/1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

Art. 2 – Normativa di riferimento

L'appalto deve essere svolto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare modo in osservanza alla seguente legislazione di riferimento:

- a) Il D.Lgs. 163/2006, codice appalti;
- b) il D.Lgs. 626/94 "Sicurezza negli ambienti di lavoro" e successive integrazioni e modificazioni;
- c) il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del Regolamento di Polizia mortuaria";
- d) la Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24;
- e) il contratto collettivo nazionale e l'eventuale contratti integrativo di lavori di categoria.
- f) il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- g) Il Codice Civile

Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante il periodo di appalto.

Art. 3 – Durata dell'Appalto e causa di recesso

L'appalto in oggetto ha la **durata di anni 3 (tre)** con decorrenza 01/06/2008 – 31/05/2011.

L'amministrazione appaltante, comunque, si riserva la facoltà in qualsiasi momento di recedere dall'appalto con preavviso di giorni 30 (trenta) a mezzo di lettera raccomandata qualora a suo insindacabile giudizio, l'appaltatore risultasse inadempiente agli obblighi contrattuali.

Qualora alla scadenza del contratto, l'Amministrazione non abbia provveduto ad un nuovo appalto od al rinvio del medesimo, l'Appaltatore è obbligato a continuare il servizio in oggetto fino alla stipulazione del nuovo contratto alle stesse condizioni previste dal contratto originario ma, comunque, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

Il Contratto si intende risolto, inoltre, nell'ipotesi che leggi e provvedimenti aventi valore di legge sopravvengano a rendere illegittima l'esistenza e la prosecuzione del contratto stesso, senza l'obbligo da parte del Comune di Pedavena della corresponsione di indennità o compenso di sorta.

Art. 4 – Prestazioni e operazioni in appalto

L'appalto è relativo alle operazioni cimiteriali di seguito dettagliatamente riportate:

1. Ricevimento salme
2. Tumulazioni
3. Inumazioni
4. Estumulazioni
5. Esumazioni
6. Ricognizioni
7. Estumulazioni - Condizionamenti
8. Traslazioni

9. Stoccaggio rifiuti cimiteriali
10. Lavori di pulizia e manutenzione
11. Operazioni varie

1) Le operazioni di ricevimento salme consistono in:

- a) ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- b) coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato del trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella cappella del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria;
- c) consegna dei documenti all'Ufficio Anagrafe del Comune.

2) Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali) consistono in:

- a) asportazione della lapide;
- b) apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- c) tumulazione del feretro nel loculo o nella tomba di famiglia;
- d) realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;

- e) chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- f) apposizione e fissaggio della lapide (se esiste);
- g) pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro il giorno del funerale.

3) Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- a) escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:
 - per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml.2,00 – lung. ml.2,20 – larg. ml.0,80;
 - per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 – lung. ml.1,50 – larg. ml. 0,50;
- b) raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- c) raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- d) esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- e) chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- f) trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico – Servizio Cimiteriale;
- g) pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- h) successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, da ripetere anche più volte e successivo spargimento di ghiaio al fine di rendere decorosa l'area.

Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro 24 ore dal funerale ad eccezione dell'operazione di cui alla lettera e) che deve essere eseguita il giorno del funerale

4) Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- a) asportazione della lapide;
- b) apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- c) eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dall'Appaltatore), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- d) coadiuvare il personale dell'impresa funebre incaricata al trasporto del feretro all'autofunebre;
- e) chiusura loculo come previsto;
- f) opposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;

g) pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro 24 ore dall'apertura della tomba.

5) Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- a) escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- b) raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- c) pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno depositi in apposita cassetta di zinco (non fornita dall'Appaltatore) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- d) tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure
- e) deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- f) trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (non fornito dall'Appaltatore) con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n°254 del 15.07.03 e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria;
- g) chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- h) pulizia della zona circostante la fossa;
- i) successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento da ripetere anche più volte al fine di rendere decorosa l'area.

Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro 24 ore dall'effettuazione della fossa.

6) Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo) consistono in:

- a) asportazione della lapide;
- b) abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- c) chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- d) apposizione e fissaggio della lapide;
- e) pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro 24 ore dall'asportazione della lapide.

7) Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- a) asportazione della lapide;
- b) apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- c) estrazione del feretro ;
- d) apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:

- e) raccolta dei resti mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (non fornita dall'Appaltatore) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
- f) raccolta dei resti mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco, se necessaria, (non fornita dall'Appaltatore) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
- g) inumazione dei resti mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, seguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- h) trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (non fornito dalla Ditta) con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n°254 del 15.07.03 e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria;
- i) pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro 24 ore dall'asportazione della lapide.

Le operazioni previste alle precedenti lettere e – f – g, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari;

8) Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- a) asportazione della lapide;
- b) apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- c) estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dall'Appaltatore),
- d) saldatura dell'involucro (non a carico dell'Appaltatore);
- e) trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- f) chiusura del nuovo loculo come previsto;
- g) apposizione e fissaggio della lapide del loculo;
- h) pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Tutte le operazioni devono essere completate inderogabilmente entro 24 ore dall'asportazione della lapide.

9) Le operazioni di stoccaggio rifiuti cimiteriali consistono in:

- a) Recupero dei resti metallici delle casse e di altri parti metalliche da porre in sacchetti con apposita etichetta "resti metallici" e depositarli nella zona riservata " magazzino" all'interno del cimitero;
- b) Recupero di altri rifiuti, assi e resti delle casse, avanzi di indumenti, imbottiture e resti non mortali di elementi biodegradabili da porre in sacchetti con apposita etichetta "resti non metallici" e depositarli nella zona riservata " magazzino" all'interno del cimitero;

- c) Recupero dei materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale , terre di scavo ecc. e depositarli nella zona riservata all'interno del cimitero;
- d) Recupero dei fiori di plastica, vasi di plastica ecc e depositati nei cassonetti dell'indifferenziato all'esterno del cimitero,
- e) Recupero dei fiori e piante appassiti e depositati nel cassonetto dell'umido all'esterno del cimitero

Tutte le operazioni dovranno essere finalizzate al mantenimento del sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento EMAS (e la norma UNI EN ISO 14001)

10) Le operazioni di pulizia e manutenzione consistono in:

- a) pulizia con scope e rastrelli di tutti i vialetti inghiaati o pavimentati, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- b) pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e di tutte le fontanelle ed eventuale sostituzione dei rubinetti;
- c) riassetto dei vialetti inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo;
- d) pulizie generali ulteriori rispetto alle operazioni di cui sopra: 1) pulizia di tutte le cunette di scolo acqua; 2) pulizia e raccolta completa delle foglie o altri residui vegetali ovunque giacenti nei cimiteri; 3) asportazione di erbacce, graminacee e altro ovunque presenti nei cimiteri;
- e) interventi di manutenzione ordinaria, atti a preservare il decoro e lo stato di efficienza della struttura cimiteriale.
- f) carico trasporto e conferimento in appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili (fiori, erba, potature delle piante, foglie, ecc.) nonché dei calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi e pulizia del sito;
- g) Pulizia e mantenimento decoroso di tutte le strutture, in particolare dei bagni, dei corridoi e dei camminamenti coperti;

11) Le operazioni di tipo vario consistono in:

- a) assistenza all'Autorità giudiziaria in caso di autopsia e/o altre prestazioni che si rendessero necessarie ai fini di legge;
- b) la collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale e dell'ULSS di zona per le necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso d'appalto;
- c) la tenuta e l'aggiornamento dei registri di legge (art. 70 D.P.R. 285/90)

Art. 5 – Tariffa per espletamento servizio particolare

La Ditta aggiudicataria, oltre ai compiti specificati nell'art. 4, dovrà se ritenuto necessario da parte dell'Amm.ne Comunale, provvedere ad eseguire la prestazione di seguito elencata:

- Esumazione completa di campi o file con tumulazioni dei resti secondo quanto indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora durante l'esecuzione di cui al comma precedente venisse ravvisata, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, la necessità di effettuare una successiva ricomposizione, in altro luogo, della salma non mineralizzata, all'Appaltatore viene riconosciuto un compenso forfetario di €.200,00= cadauna, decurtato del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 6 - Prescrizioni generali

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni.

- È obbligo dell'impresa nominare un direttore tecnico reperibile telefonicamente 24 ore su 24 come meglio specificato all'articolo 17.
- I prodotti chimici utilizzati dovranno essere regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità.
- Tutte le operazioni che verranno svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti ecc., dovranno essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei familiari stessi.
- Il servizio dovrà essere svolto con tempestività ed efficienza oltre che decoro negli indumenti di lavoro (sui quali dovrà comparire cartellino di riconoscimento). I dispositivi individuali di protezione e le attrezzature dovranno essere pulite, decorose ed efficienti.
- Il comportamento degli operatori non dovrà essere tale da indurre i familiari ad elargire mance, compensi e simili.
- L'occupazione di aree di lavoro per l'esecuzione dei servizi non dovrà creare disagio nell'uso ed accessibilità del complesso cimiteriale.

L'Appaltatore programmerà ed effettuerà i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale di Appalto, garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

L'Appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

La ditta, su motivata richiesta del Comune, dovrà sostituire il personale che eventualmente si ponesse in contrasto con le disposizioni del presente articolo.

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto si debba constatare che nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto non siano stati specificati alcuni particolari operativi o caratteristiche o modalità necessari alla regolare esecuzione degli stessi, la Ditta appaltatrice è tenuta ad eseguirli in conformità alle disposizioni del personale tecnico preposto dall'Ufficio Tecnico Comunale senza che ciò comporti ulteriore compenso.

La Ditta Appaltatrice, prima dell'esecuzione dei servizi, deve assicurarsi che personale, veicoli ed attrezzature siano in condizioni di decoro e di perfetta efficienza.

Art. 7 - Attrezzature di servizio

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di idonee attrezzature atte allo svolgimento del servizio e in particolare **un mini escavatore con larghezza massima di cm. 100 e un camion idoneo al trasporto del mini escavatore.**

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni, ecc.) necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico dell'Appaltatore, con esclusione di quello eventualmente ed espressamente indicato nel presente capitolato, a carico del Comune.

Il Comune potrà autorizzare, su proposta dell'Appaltatore, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature conformi alle normative vigenti;

Art. 8 – Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'appaltatore per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato:

- a) Acqua ed elettricità necessaria per il servizio stesso
- b) Magazzino con chiusura a chiave.
- c) Trasporto in discarica autorizzata di tutti i rifiuti derivanti dalla gestione cimiteriale

Art. 9 - Disposizioni relative al personale

L'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato

L'Appaltatore dovrà essere in grado di far fronte, nel caso in cui siano richieste più inumazioni o tumulazioni contemporaneamente, anche in cimiteri diversi,

Il personale dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, essere fisicamente idoneo e munito di autorizzazione sanitaria.

L'impresa, dietro semplice richiesta dell'Amministrazione, dovrà produrre l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze e dimostrarne la regolare assunzione ed il rispetto delle normative retributive e contributive.

L'impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dalla fornitura.

Compete interamente all'Appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni, adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, assicurazione e previdenza sociale del personale impiegato.

Compete inoltre all'Appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.

Art. 10 - Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore al tempo e nelle località in cui si svolge il servizio ed anche dopo la loro scadenza fino al rinnovo degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza di tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'escussione della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Rispetto a quanto sopra l'Impresa non potrà opporre eccezione alcuna al Comune, né avrà titolo al risarcimento di danni di alcun genere.

Il presente appalto è soggetto all'osservanza della vigente normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali ferie, aspettative, malattie ecc.) deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Ente e le OO.SS. maggiormente rappresentative. Le eventuali mancate prestazioni saranno quantificate e si provvederà all'applicazione delle relative penali e delle sanzioni previste dalla legge.

Art. 11 – Mancati adempimenti e penali

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle prescrizioni dell'addetto ai servizi cimiteriali, rendono passibile la ditta aggiudicataria di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune da Euro **250,00=** a Euro **1.000,00=**, secondo la gravità della mancanza accertata.

L'importo della penale sarà trattenuto sulle fatture in corso di liquidazione.

In particolare verranno introdotte le seguenti penalità:

- a) esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in difformità alle istruzioni impartite dall'addetto dei servizi cimiteriali del Comune: penalità: **Euro 250,00=**;
- b) ritardo di presentazione della ditta aggiudicataria rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e tumulazione: penalità: **Euro 200,00=**;
- c) mancata o ritardata esecuzione, della ditta aggiudicataria dei servizi di cui al presente Capitolato: penalità: **Euro 300,00=** per ciascuna mancata o ritardata esecuzione del servizio.
- d) mancata esecuzione, della ditta aggiudicataria dei servizi di cui al presente Capitolato: a seguito di specifica richiesta da parte del Comune penalità: **Euro 500,00.**
- e) le penalità di cui alle precedenti lettere sono cumulabili fra loro;

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico della ditta aggiudicataria.

La penale viene inflitta con lettera motivata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, con invito a produrre le controdeduzioni entro cinque giorni. La rivalsa sulle fatture in corso di liquidazione può avvenire senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito.

Dopo la terza contestazione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 12 - Cauzione Provvisoria e Definitiva

A) Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni da quando l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

B) Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente, (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del dlgs. 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 13 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto, sotto pena della risoluzione del contratto con incameramento della cauzione.

È parimenti vietato subappaltare, in tutto o in parte, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, i servizi di cui al presente appalto.

In caso di violazione della presente disposizione si provvederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, salva facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

Art. 14 – Ampliamento delle aree

I servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere resi nelle attuali aree cimiteriali e dovranno essere resi dalla Ditta appaltatrice anche nel caso di successivi ampliamenti del cimitero eventualmente realizzati.

Art. 15 - Locali in comodato d'uso gratuito

Il Comune mette a disposizione dell'Appaltatore, gratuitamente, alcuni locali e aree all'interno del cimitero che dovranno essere adibiti a magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento dei servizi, dei registri, e dei rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali.

Prima dell'inizio dell'utilizzo si provvederà a redigere apposito verbale di consegna con il quale l'Appaltatore si assumerà tutte le responsabilità relative all'utilizzo e si impegnerà a restituire i locali, alla scadenza del contratto, nelle medesime condizioni in cui gli sono stati consegnati.

Art. 16 - Rifiuti cimiteriali

L'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'Appaltatore dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori (forniti dall'Amministrazione), stocarli in un luogo consono del cimitero (assicurando le opportune cautele), pronti per il trasporto presso discariche autorizzate secondo le modalità indicate all'art. 4 "Operazioni stoccaggio rifiuti cimiteriali".

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'Appaltatore si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

Art. 17 - Direzione tecnica

L'Appaltatore indicherà all'Amministrazione Comunale i nominativi del proprio direttore tecnico e del sostituto, completi di recapito telefonico (fisso, cellulare e fax) e domicilio, che

rappresenteranno a tutti gli effetti l'Appaltatore medesimo nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Direttore Tecnico, o suo sostituto, dovrà sempre essere disponibile sia per gli uffici comunali, anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie.

Art. 18 - Cessazione anticipata

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra impresa fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 19 - Infortuni e danni

La ditta è responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo.

E', pertanto, a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza che l'Appaltatore abbia diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune, il quale è comunque sollevato da ogni effetto.

La ditta dovrà inoltre essere titolare di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per danni verso terzi (persone e/o cose) con massimale non inferiore a € 100.000,00= stipulata con una primaria Società di Assicurazioni.

Copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto.

L'Amministrazione comunale, quantunque svolga il ruolo di committente, dovrà essere considerato terzo garantito.

Art. 20 - Interventi sostitutivi

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, nella figura del responsabile del settore tecnico, a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con interventi sostitutivi all'espletamento dei servizi e compiti non svolti dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penali di cui all'art. 11 del presente capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 21 – Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà mensilmente, in via posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura. L'importo da liquidare sarà pari alla frazione mensile, o ridotta percentualmente se per periodo inferiore al mese, rispetto all'importo dell'offerta annua.

L'Amm.ne Comunale, al momento della liquidazione della fattura mensile potrà recuperare le somme dovute ad altra Ditta qualora venissero a crearsi le situazioni indicate nell'art. 20 del presente Capitolato d'onori

Le rate mensili saranno comprensive di tutte le retribuzioni del personale e relativi oneri richiesti, maggiorate dell'I.V.A. se dovuta.

Art. 22 – Corrispettivo dell'Appalto

Il corrispettivo d'appalto è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto salvo quanto disposto dall'art.115 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.

Il corrispettivo dell'appalto, così come determinato in sede di aggiudicazione definitiva, remunera ogni prestazione prevista dal presente capitolato, salvo quanto diversamente ivi previsto e si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere il servizio funzionale ed a perfetta regola d'arte, ed a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Art. 23 - Risoluzione del contratto

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuto inadempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell' art. 1453 del Codice Civile.

Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- fallimento della ditta;
- esercizio di attività commerciale all'interno del Cimitero;
- discriminazione degli utenti nella fornitura delle prestazioni oggetto del contratto;
- mancato reintegro, nel termine di due mesi, della cauzione ridotta a seguito di prelievi fatti dal Comune ai sensi del presente capitolato;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 ore;
- stato di insolvenza dell'Appaltatore;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto non autorizzato.

Art. 24- Trattamento dei dati

L'Appaltatore è tenuto a rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Dlg 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 25– Contestazioni e controversie

Tutte le controversie nascenti in relazione al presente capitolato o in conseguenza del contratto, saranno devolute dall’Autorità Giudiziaria competente per legge.

INDICE

Art. 01	Oggetto dell’Appalto	pag. 02
Art. 02	Normativa di riferimento	pag. 02
Art. 03	Durata dell’Applato e causa di recesso	pag. 02
Art. 04	Prestazioni e operazioni in appalto	pag. 02
Art. 05	Tariffa per espletamento servizio particolare	pag. 06
Art. 06	Prestazioni generali	pag. 06
Art. 07	Attrezzature di servizio	pag. 07
Art. 08	Oneri a carico dell’Amministrazione Comunale	pag. 07
Art. 09	Disposizioni relative al personale	pag. 07
Art. 10	Osservanza dei contratti collettivi	pag. 08

Art. 11	Mancanti adempimenti e penali	pag. 08
Art. 12	Cauzione provvisoria e definitiva	pag. 09
Art. 13	Divieto di cessione del contratto e subappalto	pag. 10
Art. 14	Ampliamento delle aree	pag. 10
Art. 15	Locali di comodato d'uso gratuito	pag. 10
Art. 16	Rifiuti cimiteriali	pag. 10
Art. 17	Direzione tecnica	pag. 11
Art. 18	Cessazione anticipata	pag. 11
Art. 19	Infortuni e danni	pag. 11
Art. 20	Interventi sostitutivi	pag. 11
Art. 21	Pagamenti	pag. 11
Art. 22	Corrispettivo dell'Appalto	pag. 12
Art. 23	Risoluzione del Contratto	pag. 12
Art. 24	Trattamento dei dati	pag. 12
Art. 25	Contestazioni e controversie	pag. 12